



## Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)  
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 812239

Ordinanza n. 190 del 30 SET. 2009

### IL SINDACO

- **Visto** il verbale di accertamento prot. int. nr. 519/09 n. reg. verbali n. 74 del 19/07/2009, redatto da personale di vigilanza in forza al Comando Polizia Municipale di Capaccio, relativo al sopralluogo effettuato in data 19/07/2009 in Via Carlo Pisacane al civico n. 16, su un'area di sedime, individuata in catasto al foglio n. 23 particella 86, risultante di proprietà della Sig.ra D'Alessandro Livia, nata a Capaccio il 20/05/1950 ed ivi residente alla Via Carlo Pisacane n. 16;
- **Visto** le risultanze del verbale summenzionato, dal quale si rileva che la Sig.ra D'Alessandro Livia sopra generalizzata, con la sua condotta ha violato l'art. 7 comma 5 del Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Capaccio, in quanto *"non ha provveduto alla pulizia della vegetazione che dalla recinzione della propria abitazione sporge su di una stradina in terra battuta sulla quale transitano pedoni ed autovetture"*;
- **Considerato** che l'incuria delle siepi e degli alberi posti sul fronte di parcheggi pubblici o di uso pubblico, strade comunali o vicinali di uso pubblico, rappresenta, oltre che un problema di carattere igienico- sanitario, in quanto costituisce l'habitat naturale per il proliferare di insetti e topi, anche un ostacolo per il transito veicolare, ciclabile e pedonale, contribuendo, altresì, ad aumentare il pericolo di sinistri, per effetto del restringimento della carreggiata e della limitazione della visibilità;
- **Visto** che l'art. 29 del Codice della Strada fa obbligo, ai proprietari confinanti, di mantenere le siepi in modo tale da non restringere o danneggiare strade e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale;
- **Ravvisata** pertanto la necessità di tutelare le strade, gli spazi pubblici e di pubblica utilità dai danni causati dalle siepi e piantagioni varie che sorgono a distanza inferiore a quella prescritta, nonché derivanti da attività di coltivazione dei fondi, opere edili, stradali o di altra origine e per mancata manutenzione dei fossi;
- **Richiamato:** l'art. 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che conferisce al Sindaco la potestà di adottare, con atto motivato, provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;

## ORDINA

- Per i motivi descritti in narrativa, fatto salvo l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 7 comma 5 del Regolamento di Polizia Urbana, alla Sig.ra D'Alessandro Livia, nata a Capaccio il 20/05/1950 ed ivi residente alla Via Carlo Pisacane n. 16, nel termine perentorio di **giorni 7 (sette)** dalla notifica della presente, ad eseguire a proprie cure e spese, agli interventi di potatura e/o taglio delle siepi e di altre essenze arboree che si protendono oltre il confine della recinzione della propria abitazione sita nella stessa Via Carlo Pisacane al civico n. 16, in modo che non rechino ostacolo alla sicurezza della circolazione veicolare, ciclabile e pedonale.

## SANZIONI

Il mancato rispetto delle suddette disposizioni comporterà a carico della Sig.ra D'Alessandro Livia sopra generalizzata quanto segue:

1. Applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 7 comma 5 del Regolamento di Polizia Urbana, nonché quelle previste dal Codice della Strada;
2. Applicazione della sanzione amministrativa accessoria dell'obbligo del ripristino dei luoghi, a proprie spese, ovvero l'addebito delle spese conseguenti all'esecuzione d'ufficio dei lavori di sistemazione e di adeguamento.

## DISPONE

Che il presente provvedimento sia notificato:

1. Alla Sig.ra D'Alessandro Livia, nata a Capaccio il 20/05/1950 ed ivi residente alla Via Carlo Pisacane n. 16.
2. Al Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione di Foce Sele;
3. Alla Stazione dell'Arma dei Carabinieri di Capaccio Capoluogo e Capaccio Scalo.
4. Al Comando di Polizia Municipale di Capaccio Scalo, incaricato dell'osservanza della presente ordinanza.

## COMUNICA

Che avverso la presente Ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale, competente per territorio secondo le norme di cui alla Legge 6/12/1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/71 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.

Dalla Residenza Municipale \_\_\_\_\_

